



TRIBUNALE DI ENNA

Sezione civile

Il Giudice dell'esecuzione,

provvedendo nel procedimento di espropriazione forzata promosso da [REDACTED] i

[REDACTED]

viste le note depositate dalle parti ai sensi dell'art. 127 ter c.p.c. in sostituzione dell'udienza del 26.9.2024;

rilevato che l'esperto ha depositato la relazione richiesta sebbene successivamente alla scadenza del termine per le note depositate dal precedente;

ritenuto che non occorre rinviare l'udienza per la corretta determinazione del prezzo dei singoli lotti potendo il delegato fare riferimento alla relazione da ultimo depositata dall'esperto;

rilevato che il custode ha dato atto dell'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza;

ritenuto che occorre dare avviso della circostanza in questione alle autorità competenti affinché venga verificata la effettiva sicurezza dei luoghi al fine del compimento delle operazioni inerenti alla procedura e relative alla visita dell'immobile;

rilevato, altresì, che il custode ha rappresentato la necessità di provvedere alla liberazione dell'immobile stante la dichiarazione degli occupanti sine titolo di indisponibilità al pagamento di un canone ridotto;

ritenuto che occorre attendere pur sempre che le autorità competenti provvedano a



verificare la effettiva sicurezza dell'immobile;

p.t.m.

invita il custode a dare avviso alle autorità amministrative competenti dell'intervento eseguito relazionando all'esito e a riprendere, solo a seguito dell'accertamento amministrativo, le operazioni di visita e di liberazione materiale;

invita il delegato a proseguire le operazioni di vendita secondo il prezzo indicato dall'esperto nella relazione depositata.

Si comunichi.

29 ottobre 2024

IL G.E.

Davide Palazzo

